



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PRIVATO I

DIANORA POLETTI

Anno accademico **2019/20**
CdS **GIURISPRUDENZA**
Codice **455NN**
CFU **9**

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	LEZIONI	72	FRANCESCA CRISTIANI DIANORA POLETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di Diritto Privato I tende alla conoscenza delle nozioni generali del diritto privato e provvede all'analisi critica di alcuni problemi fondamentali della materia (specificamente in materia di soggetti giuridici e di attività giuridica). Al termine del corso lo studente potrà acquisire conoscenze rispetto ai contenuti della materia e sarà introdotto all'uso del metodo giuridico.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con un esame finale, secondo le modalità indicate nello specifico campo.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere la ratio di un testo normativo e il significato giuridico di un contenuto contrattuale, oltre che di compiere un'analisi – sebbene non ancora approfondita - della giurisprudenza.

Modalità di verifica delle capacità

Nello svolgimento del corso verranno sottoposti almeno due questionari contenenti domande e casi per valutare la capacità applicativa degli studenti rispetto alle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle tematiche giuridiche trattate e al metodo di risoluzione dei problemi.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante i corsi saranno organizzate simulazioni di casi giudiziari, che coinvolgeranno la classe facendo assumere a gruppi di studenti – per verificare i loro comportamenti - i ruoli di attore, convenuto, giudice.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Gli studenti che hanno ottenuto un esito negativo nel test d'ingresso, sostenuto nella sessione di settembre, devono integrare il programma d'esame con il seguente testo: Paolo Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza 2003.

Non è richiesto nessun prerequisito ai fini della frequenza al corso e ai fini della preparazione dell'esame. Un ordine di argomenti propedeutici viene svolto nelle ore dedicate ai precorsi nel mese di settembre e verte sul diritto in generale con particolare riferimento al settore del diritto privato (ordinamenti giuridici; diritto pubblico e diritto privato; fonti e norme nel diritto privato; diritto privato nel tempo e nello spazio; interpretazione della legge).

Indicazioni metodologiche

Il corso si articola in lezioni di didattica frontale, con l'ausilio di slides in PowerPoint, con l'aggiunta di qualche ora dedicata a esercitazioni e simulazioni. Il docente e i collaboratori sono a disposizione settimanalmente degli studenti con un orario di ricevimento/tutoraggio, nel corso del quale lo studente può richiedere chiarimenti sulle spiegazioni o sul libro di testo e può confrontarsi per il vaglio dell'uso di un corretto metodo di preparazione all'esame.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

I lineamenti generali della materia, nel primo anno di corso, sono trattati per grandi aree tematiche: il soggetto; le situazioni giuridiche soggettive



UNIVERSITÀ DI PISA

e il rapporto giuridico; i fatti e gli atti giuridici.

Uno specifico studio è dedicato, in primo luogo, al soggetto (persone fisiche ed enti collettivi, con uno specifico approfondimento dedicato agli enti non profit), di cui sono trattati i profili della capacità, giuridica e d'agire, e gli aspetti più direttamente legati alla tutela civile della persona umana.

Dopo il quadro dei concetti relativi alle generali articolazioni dei rapporti giuridici, un'indagine puntuale è destinata alla disciplina generale del contratto. Tale figura generale è presa in esame nella complessità della disciplina codificata, ma senza trascurarne l'attuale configurazione pluralistica, entro la quale assume uno speciale rilievo la varia e ricca normativa dettata a tutela del consumatore.

Si indicano più in dettaglio gli argomenti del corso

1. Norma e ordinamento giuridico in una dimensione pluralistica e "multilivello"
2. Diritto privato e diritto pubblico
3. Fonti del diritto privato e interpretazione
4. I soggetti giuridici
5. Capacità giuridica, capacità d'agire e amministrazione di sostegno
6. La tutela civile della persona umana
7. Gli enti collettivi: associazioni, fondazioni, comitati
8. Le situazioni giuridiche soggettive: il diritto soggettivo; diritti assoluti e diritti relativi; diritti patrimoniali e non patrimoniali; la proprietà e i diritti reali; i diritti di credito e l'obbligazione; i diritti personali di godimento; i diritti potestativi; l'aspettativa, l'interesse legittimo; le vicende relative agli interessi giuridici; l'abuso del diritto
9. L'attività giuridica. Fatti e atti giuridici.
10. L'autonomia privata: evoluzione storica e complessità attuale
11. Gli atti unilaterali
12. Il contratto
13. Formazione del contratto
14. Trattative e responsabilità precontrattuale
15. Patti in vista della conclusione del contratto
16. Forma del contratto
17. Vizi del consenso
18. Oggetto del contratto
19. Causa del contratto
20. Elementi accidentali del contratto: condizione, termine, modo
21. Collegamento contrattuale; simulazione; presupposizione
22. Interpretazione del contratto
23. Integrazione del contratto ed efficacia
24. Forza di legge e recesso
25. Rappresentanza; il contratto e i terzi
26. I rimedi contrattuali
27. I contratti dei consumatori e la giustizia contrattuale.

Le lezioni si terranno nel secondo semestre dell'anno accademico 2019–2020 in orario da definire e saranno integrate da seminari e da esercitazioni, con discussioni teorico-pratiche di temi attuali e con l'ausilio della simulazione di casi giudiziari.

Bibliografia e materiale didattico

Il manuale consigliato, strettamente pertinente agli argomenti del corso, è il seguente: BRECCIA, BRUSCUGLIA, BUSNELLI, GIARDINA, GIUSTI, LOI, NAVARRETTA, PALADINI, POLETTI, ZANA, Diritto privato, Parte Prima, Utet, Torino, ultima edizione.

Nel corso delle lezioni, dei seminari e delle esercitazioni potranno essere consigliate letture di materiali, consultabili presso il Dipartimento di Giurisprudenza, su argomenti da aggiornare rispetto al manuale.

E' indispensabile l'uso di un'edizione aggiornata del codice civile, che comprenda i testi delle principali leggi relative alla materia d'esame.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi strettamente nella preparazione dell'esame al testo consigliato, con l'uso del codice civile.

Modalità d'esame

La prova di esame consiste in un colloquio orale tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. La prova verte sugli argomenti del corso e si articola in almeno quattro domande volte ad accertare la conoscenza del programma svolto e a verificare l'acquisizione di una capacità di ragionamento sulle questioni trattate. La prova non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e di non essere in grado di esporre la materia in modo chiaro e con padronanza del linguaggio giuridico. Il voto è espresso in trentesimi.

Note

La frequenza al corso non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Ultimo aggiornamento 15/09/2019 08:54